

Parte un protocollo di intesa volto a elaborare le linee guida per creare un fronte comune di tutela I giovani danno il via al confronto Cresce l'esigenza di attivare un coordinamento esteso e stabile

DI RAFFAELE MARCELLO
preside lente in occasione
Unagraco

Cresce sempre più l'esigenza di attività e un coordinamento giovanile, pianta stabile.

Dopo le prime riunioni delle rappresentanze delle associazioni dei giovani tese a favorire la reciproca conoscenza e a trovare punti di convergenza che hanno consentito e ci consentiranno di formulare messaggi, gli condivisi da indirizzare alla società civile e alle classi politiche, sa ebbe opportuno addiventare a così tanti momenti di confronto e approfondimenti comune che incoraggiava il vicendevole valorizzazione e delle proprie esperienze e competenze.

Una lavra a iniziativa, quindi, volta a predisporre le linee guida di un progetto contenente le modalità di sviluppo delle idee, attraverso le varie sole strutture, prevedendo altresì una serie di azioni coordinate sul territorio, tese anche a promuovere gruppi misti di lavoro che volgano opera di approfondimento sui vari temi oggetto dell'attività.

Talvolta operativi, dunque, formati dai più componenti in rappre-

sentanza di tutte le associazioni giovanili aderenti al movimento con referenti territoriali, con la possibilità di allargarsi anche a soggetti appartenenti a competenze e/o appartenenti a iniziative.

In definitiva un protocollo d'intesa aperto, anche avvenire durante temporanee, allo scopo di elaborare le linee guida tecnico-operative per l'implementazione di condotte a tutela delle politiche giovanili, offrendo il contributo di ciascuno alla predisposizione di materiale di supporto alla proliferazione legislativa e implementando strumenti ad hoc, di volta in volta concordati tra le parti, e/o di sviluppo, ulteriori progetti tesi al perfezionamento delle azioni giovanili nel paese.

L'Unagraco, organizzazione tra le più rappresentative dei giovani, auspica che di concerto con le altre associazioni di giovani si arrivi in tempi brevi all'attuazione concreta del delineato protocollo d'intesa, che successivamente potrebbe anche sfociare in una federazione di tutte le associazioni giovanili professionali.

Un primo passo in tale direzione

vanilo, assumendoci la responsabilità di tale affermazione, in quanto è la sola che favorirà l'incremento di visibilità e l'incisività dell'azione a cui ispirarsi.

Il movimento giovanile dovrà pertanto essere un elemento di differenziazione e allo stesso tempo di vero e indipendente confronto nel senso di rappresentare il risultato di istanze superiori, diverse, articolate e, perché no, anche trasversali ma non in contrasto con altre, solamentate diverse in quanto portatrici di idee nuove.

In conclusione, vorrei concentrarmi in modo pacato, domestico, in conversazione, sulla questione che più mi mette ansia: facilitazione, in

Il movimento delle associazioni nazionali giovanili si caratterizzerà, in tal modo, per un'elevata rappresentatività che sarà sicuramente maggiore della somma delle singole componenti, e per le sue capacità di proporre soluzioni ai problemi attuali in modo davvero innovativo nel panorama italiano, avviando un flusso di proposte di alta qualità e competenza.

(riproduzione riservata)



Raffaele Marcello

Il dietrofront della Finanziaria

DI FABRIZIO GIOVANNI POGGIANI
Ugrc, Pistola

Il dietrofront del collegato alla Finanziaria 2007, nell' definitiva conversione in legge, non ha dimenato quasi nessuno: commercianti e artigiani, privati nei passaggi generazionali e comparto grivolo. Numerose sono state le variazioni riportate al testo iniziale. Ecco le più significative

Evastor e fiscale. Molto discutibile appare la previsione concernente le sanzioni accessorie in materia di imposta sul valore aggiunto. Le nuove disposizioni prevedono che nel caso in cui nel corso del quinto periodo dell'obbligo di emissione non si verifichino violazioni dell'obbligo di emissione, la sanzione fiscale, deve essere disposta la sospensione, immediatamente esecutiva, della licenza, dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività o dell'esercizio dell'attività per un periodo previsto da tre giorni a un mese, con la possibilità di un aumento del periodo, da un mese a sei mesi, se l'oggetto della contestazione eccedeva l'importo di 50 mila euro.

Nella fase iniziale la sospensione scattava soltanto dopo l'accertamento definitivo di una sola violazione, mentre ora detta sospensione scatta in presenza di tre distinte violazioni.

Successi onli e donazioni. Ulteriore intervento alquanto manufatto è stato quello concernente la reintroduzione dell'imposta sulle successioni e sulle donazioni.

Le ultime riunioni del consiglio direttivo nazionale del 9 e del 26 novembre scorso, hanno deliberato l'annullamento delle Unioni locali di Brindisi e di Nostra. Un augurio di benvenuto e profitto in lavoro a nome di tutti i membri del direttivo e del collegio dei propri

Unioni Giovani Ragionieri Commercialisti

di Taranto - Bari - Brindisi - Lecce - Trani

con il patrocinio

del Collegio dei Ragionieri Commercialisti di Taranto

Taranto, venerdì 01/12/2006 ore 14,30

Sala «Festa» Cittadella delle Imprese
Cacia - viale Virgilio, 152 - Taranto

«La nuova relazione dei sindaci - revisori al bilancio d'esercizio»

PROGRAMMA:

Relatore: Luciano De Angelis
Dottore Commercialista, Pubblicista

- La vigilanza sull'amministrazione
- la vigilanza sul bilancio
- il principio della «continuità aziendale»
- il nuovo art. 2409 - Ier. c.c. in materia di bilancio
- la coerenza fra bilancio e relazione sulla gestione
- la coerenza fra bilancio e relazione sulla gestione
- problemi particolari: tardiva approvazione e perdite

Responsabilità civili dei sindaci

- il concetto di diligenza di cui all'art. 2407
- le azioni di responsabilità in sede civile e fallimentare
- termini prescrizione
- la quantificazione del danno

Responsabilità penali:

- i rischi penali per i sindaci a fronte di bilanci falsi
- i rischi penali in sede fallimentare

Valido ai fini della formazione continua obbligatoria
per i ragionieri commercialisti

per maggiori informazioni: U.g.r.c. - Taranto
Fax: 178-2760085 - E-mail: ugrc.taranto@iscail.it



Pagina a cura

DELL'UNIONE NAZIONALE GIOVANI
RAGIONIERI COMMERCIALISTI

www.unagraco.org

fax 0823/847102